

# “Noi...”

## S. Martino Informa - La Voce, le voci.

SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO - SS. NOME DI MARIA - MILANO  
Anno III, n. 79 - Domenica 30 marzo 2008, Divina Misericordia

**Parroco:** Don Luigi Badi Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729; cell. 347/2978499; e-mail : l.badi@alice.it

**Vicari:** Don Paolo Poli Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell. 347/7699130 e-mail : donpaolopoli@libero.it

Don Michele Robusti Via Pitteri, 54 - 02/26924136; cell. 347/5126049 e - mail: romiki91@hotmail.com

**Sito internet:** [www.lambrateortica.it](http://www.lambrateortica.it)

### Traccia dell' omelia del parroco nella Veglia pasquale

## Il Padre “opera” anche nella morte!

La veglia pasquale è segnata da quattro grandi momenti: la luce, la parola, l'acqua, il pane. I brevi e allusivi pensieri che ora suggerisco alla personale meditazione portano a compimento il secondo momento della veglia, la liturgia della parola. La parola è certamente il momento decisivo affinché anche i riti della luce, dell'acqua e del pane siano interpretati, vissuti e accolti nel loro significato pieno, quello che fa riferimento a Cristo e alla Chiesa che da Cristo viene generata.

Sostiamo sul vangelo. Esso si apre segnalando che è accaduto qualche cosa di nuovo: **Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana...** Il sabato era il giorno del riposo, finalizzato a fare memoria dell'opera di Dio, la creazione e la redenzione/liberazione. Bisognava astenersi dal lavoro, per godere dell'opera di Dio. Il comandamento però era stato via via praticamente frainteso. L'opera di Dio è dare vita al mondo e agli uomini; non un'azione confinata in un lontano passato, ma un'azione permanente, continua, attuale. Limitarsi a non lavorare, a starsene inerti, fermi anche di fronte ad un fratello sofferente, questo non era certo in sintonia con l'opera di Dio. Gesù al riguardo, dopo una guarigione compiuta di sabato, aveva dichiarato risolutamente: **Il Padre mio opera sempre, e anch'io opero sempre.**

A Maria di Magdala e all'altra Maria, che passato il sabato accorsero al sepolcro di Gesù, il senso di quelle parole dovette sembrare irrimediabilmente smentito dal fatto che Gesù giaceva inerme nella tomba. Le donne il sabato, ossia il giorno dopo la morte di Gesù in croce, erano state impedito - in ottemperanza al comandamento del riposo - di recarsi al sepolcro a rendere a Gesù l'omaggio della pietà. Vi andarono dunque il giorno dopo il sabato, quel giorno che sarà il giorno nuovo, il primo giorno della settimana, il giorno che conferirà al tempo umano, alla storia la sua pienezza.

Si recarono al sepolcro all'alba del giorno nuovo: **Ed ecco vi fu un gran terremoto, un angelo del Signore si accostò, rotolò la pietra...** La novità di quel giorno - e dunque del tempo - si manifestò nella novità che apparve nello spazio, sotto i loro occhi. Dio fece irruzione sulla scena di quello spazio che parlava

di morte, di quel luogo ove giaceva il corpo inerme di Gesù. La pietra, sigillo della definitività della morte, venne rotolata via dalla tomba dall'angelo che vi si pose a sedere, manifestando che Dio è sovrano sulla vita e sulla morte.

L'irruzione improvvisa e perentoria dell'angelo di Dio - di Dio stesso e della sua potenza - su quel luogo ove la morte pareva sovrana assoluta, terrorizzò le guardie. Chi è posto a custode dei luoghi di morte, chi fa esperienze che procurano "morte", non può che tremare alla manifestazione di Dio, da sempre amante della vita.

Il terrore non deve invece assalire le donne e noi qui convenuti: **Non abbiate paura, voi!**, ripete l'angelo del Signore. Sebbene il vostro desiderio, la vostra ricerca sia stata finora quella del corpo inerme di Gesù, al quale rendere l'omaggio dovuto ad un giusto crocifisso, ed ora sospettiate che perfino il cadavere vi sia stato sottratto, altro sia d'ora in poi il sentimento del vostro cuore! **Gesù il crocifisso non è qui:** non cercate Gesù crocifisso nel regno dei morti, poichè la morte del Crocifisso è stata *libera donazione della vita*, e così la potenza distruttiva della morte è stata debellata da quell'atto di supremo amore. Dalla morte di Gesù, da *quella* morte, vissuta nella più ferma speranza in Dio e nell'amore senza riserve verso gli uomini, è scaturita per chi crede la vita su cui la morte non ha più potere.

**Egli, il crocifisso, è risorto, come aveva detto. Venite a vedere il luogo dove era posto.** Venite a vedere: il luogo per eccellenza della morte è vuoto, Gesù non dovete dunque cercarlo lì, ma altrove.

**Dove dunque cercarlo?** Traccia di risposta sono le ulteriori parole dell'angelo, il comando cioè di annunciare ai discepoli che **il crocifisso è risuscitato dai morti e ora li precede in Galilea, là essi lo vedranno.** Toccherà dunque ai discepoli incontrarlo esattamente nel luogo di inizio del loro discepolato e cercarne le tracce nelle parole che lui aveva detto prima della sua morte. Esse appariranno alle loro menti, finalmente capaci di leggere gli eventi in modo penetrante, in sintonia con la Legge, i Profeti e i Salmi.

#### **Come anche noi dobbiamo cercare Gesù risorto?**

Il vangelo ci indica la strada da seguire. Si tratta di prestare fede all'annuncio della risurrezione, cogliendone la pertinenza con l'opera di Dio dalla creazione in poi; occorre poi abbandonare ogni indugio nei "luoghi" di morte, quelli ove la speranza che sostiene la vita si oscura. Gesù risorto ci attende e ci precede nella Galilea fatta dalle esperienze della nostra vita ordinaria. Qui, oggi, sulla terra, nel tempo che ci è dato, nello spazio che abitiamo, nelle relazioni che coltiviamo, nella responsabilità professionale e civile che ci è propria.

Questa notte, grazie alla fede dei genitori e quella della Comunità qui riunita, una delle più forti e suggestive esperienze umane, l'esperienza comune, universale della generazione diventa esperienza di rinascita, di risurrezione. Grazie allo Spirito di Gesù risorto i nostri piccoli amici ritrovano la comunione con Colui che fin dall'inizio è stato pensato e voluto da Dio come l'uomo vero, quella comunione che il peccato di Adamo ha potuto scalfire ma non infrangere del tutto.

L'angelo del Signore ed il sepolcro vuoto ci attestano che Gesù e il Padre, mediante lo Spirito, non cesseranno mai di operare affinché la vita di questi piccoli conosca la pienezza di senso, di gioia per la quale Dio li ha creati. Ci aiuti lo Spirito del Risorto ad essere suoi alleati, così che si realizzi per loro il desiderio originario di Dio, di renderli partecipi della sua vita e della sua gioia in pienezza e per sempre.

**Domenica 6 aprile in SS. Nome di Maria:**

**Vendita di gerani pro - Santuario**

# Domenica 30 marzo 2008

## nella Chiesa di S. Martino

### Festa della Divina Misericordia

#### Programma:

ore 14,30: Accoglienza; ore 15,00: Ora di misericordia e Adorazione eucaristica; Confessioni  
 ore 16,15: Meditazione di Don Luigi sulla Misericordia  
 ore 17,00: Benedizioni delle immagini di Gesù misericordioso  
 ore 18,00: Solenne Celebrazione eucaristica

*Si ricorda che è possibile ottenere, alle condizioni stabilite dalla Chiesa, l'Indulgenza plenaria. Sarà infine possibile a chiunque lo vorrà, segnalare agli incaricati al momento dell'accoglienza la personale intenzione di preghiera (per i defunti o per i vivi) da menzionare nella Messa.*

### Rendiconto gesto caritativo quaresimale Per la Missione di Mazabuka (Zambia):

1) RACCOLTA DI DOMENICA 9 APRILE IN S. MARTINO:	876,76
2) RACCOLTA DI DOMENICA 9 APRILE IN SS. NOME DI MARIA:	410,05
3) SALVADANAI RAGAZZI DI CATECHISMO:	890,78
4) OFFERTE "BREVI MANU":	430,00
<b>TOTALE OFFERTE:</b>	<b>2.607,59</b>

### OFFERTE PER IL RESTAURO DEL SANTUARIO dal 31 gennaio al 25 marzo = 53.197,15

1) "In memoria di Angela Polli" - Donazione: euro 5.000,00; 2) N.N. - Donazione: euro 1.000,00; 3) N.N. Prestito: euro 10.000,00; 4) Offerte prima domenica di febbraio: euro 836,20; 5) N.N. Donazione: euro 10.000,00; 6) N.N. Donazione: euro 1.000,00; 7) NN. Donazione: euro 500,00; 8) NN. Donazione: euro 150,00; 9) N.N. Donazione: euro 500,00; 10) "In memoria di Bono Giuseppe": euro 305,00; 11) N.N. Donazione: euro 100,00; 12) N.N. Donazione: euro 100,00; 13) N.N. Donazione: euro 500,00; 14) N.N. Donazione: euro 2.000,00; 15) N.N. Donazione: euro 1.500,00; 16) N.N. Donazione: euro 3.000,00; 17) N.N. Donazione: euro 1.500,00; 18) N.N. Donazione: euro 1.000,00; 19) N.N. Donazione: euro 1.000,00; 20) N.N. Donazione: euro 1.000,00; 21) N.N. Donazione: euro 1.000,00; 22) Donazione da parte di un sacerdote: euro 2.500,00; 23) N.N. Donazione: euro 500; 24) Donazione di un sacerdote: euro 1.000,00; 25) N.N. Donazione: euro 500,00; 26) N.N. Donazione: euro 500,00; 27) Offerte prima domenica di marzo: euro 1.105,95; 28) N.N.: Donazione euro 200,00; 29) N.N.: Donazione euro 250,00; 30) N.N. Donazione euro 500,00; 31) N.N.: donazione euro 100,00; 32) Donazione di un sacerdote: euro 1000,00; 33) N.N.: prestito euro 1.000; 34) N.N.: donazione euro 300,00; 35) N.N.: donazione euro 200,00; 36) N.N.: donazione euro 50,00; 37) N.N.: donazione euro 1.500,00.

## **CORSO BIBLICO - III CICLO**

### ***Il messaggio pasquale secondo gli evangelisti***

**PRIMO INCONTRO: Martedì 1 aprile alle 18,00  
nel salone del Centro Giovanni Paolo II  
e Venerdì 4 aprile alle 21,00 nel salone del Centro SS. Nome di Maria**

**TEMA DEL I INCONTRO: *Il messaggio pasquale secondo S. Marco***

## **Raccolta banco alimentare:**

### ***Domenica 6 aprile 2008***

Per poter aiutare famiglie e/o persone indigenti, la nostra CARITAS ha bisogno di:

**PASTA, LATTE, PELATI, LEGUMI, TONNO, CARNE IN SCATOLA,  
PANNOLINI PER BAMBINI DAI 5 KG IN SU.**

**LA RACCOLTA AVVERRÀ NELLE NOSTRE DUE CHIESE:  
SABATO 5 E DOMENICA 6 APRILE  
oppure, per chi non potesse in tali date, MERCOLEDÌ 9 APRILE  
c/o il CENTRO GIOVANNI PAOLO II  
VIA DEI CANZI 33 tra le 9,30 e le 11,30. Grazie a tutti!**

## **Calendario liturgico - pastorale**

---

**31** LUNEDÌ - ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (SOLENNITÀ POSTICIPATA)  
SS. Messe solenni: 7,30 e 18,00 in SS. Nome di Maria; 8,00 e 18,00 in S. Martino

### **APRILE**

---

**01** MARTEDÌ - S. GIUSEPPE (FESTA POSTICIPATA)  
18,00 - Centro Giovanni Paolo II: Corso biblico (I)

---

**04** VENERDÌ - GIORNATA EUCARISTICA  
16,30 -17,45: SS. Nome di Maria: Adorazione eucaristica con Lectio divina  
18,00 -19,00: S. Martino: Adorazione eucaristica con Lectio divina  
21,00 - SS. Nome di Maria: Corso biblico (I)

---

**05** SABATO  
16,00 - 17,45, S. Martino: Confessioni  
16,00 - 17,15, SS. Nome di Maria: Confessioni

---

**06** DOMENICA - III di PASQUA  
SS. Nome di Maria: vendita di gerani pro restauro Santuario "Madonna delle Grazie"